

BANDO PER INTERVENTI RIVOLTI AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA ABITATIVA E AL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE – ANNO 2018 PER LE PERSONE RESIDENTI NELL'AMBITO DISTRETTUALE DI ARCISATE (VA)

Art. 1 - Oggetto del bando

Il presente bando disciplina, ai sensi della DGR regionale n. 606 del 01/10/2018, iniziative a sostegno delle famiglie con morosità incolpevole ridotta ed iniziative a sostegno delle famiglie che hanno alloggio di proprietà "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate del mutuo.

Tale intervento non intende configurarsi solo come contributo economico, ma promuovere il senso di responsabilizzazione sociale tra i cittadini. Pertanto si prevede la sottoscrizione di un Accordo firmato con il Comune di residenza in cui si definiscono i termini dell'intervento comunale che diventerà la condizione indispensabile per l'erogazione del contributo stesso.

Art. 2 – Misure attivate

L'Ufficio di Piano di Arcisate ha previsto l'attivazione delle seguenti misure:

- MISURA 2: sostenere le famiglie con morosità incolpevole ridotta, che non abbiano uno sfratto in corso, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali, ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c. 6
- MISURA 3: sostenere temporaneamente nuclei familiari che hanno l'alloggio di proprietà "all'asta", a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate del mutuo.

2.1 – Misura 2

A) Requisiti necessari:

A1. Residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;

A2. Non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;

A3. Non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;

A4. ISEE massimo fino a € 15.000,00

A5. Morosità incolpevole accertata in fase iniziale (fino a € 3.000,00). Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali.

A6. Sono esclusi i soggetti titolari di contratto di affitto con patto di futura vendita o i soggetti assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica con canone sociale.

B) Caratteristiche ed entità del beneficio previsto:

Erogazione di un contributo al proprietario di casa che si impegna a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno n.12 mesi, a partire dalla data di contributo, e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per n.12 mesi.

L'intervento consiste in un contributo fino ad € 1.500,00 ad alloggio/contratto. Tale contributo potrà raggiungere la cifra massima di € 2.500,00 nel caso di disponibilità da parte del proprietario a modificare il canone in "concordato" o a rinegoziare a canone più basso.

C) Condizione per l'erogazione:

Il richiedente dovrà sottoscrivere, unitamente al proprietario e all'assistente sociale del Comune, un Accordo con il quale si evidenziano le modalità che intende mettere in atto per sanare l'eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo.

2.2 – Misura 3

A) Requisiti necessari:

A1. Residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;

A2. ISEE massimo fino a € 26.000,00

A3. Avere un alloggio di proprietà "all'asta" a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate del mutuo.

B) Entità del beneficio previsto:

L'intervento consiste in un contributo di € 2.500,00 volto a coprire le spese per la caparra di un nuovo alloggio e le prime mensilità del canone d'affitto.

C) Condizione per l'erogazione:

Il richiedente dovrà sottoscrivere, unitamente all'assistente sociale del Comune, un Accordo in cui si definiscono i termini dell'intervento comunale (importo del contributo, modalità di erogazione ...).

2.3 – Misura 4

Riservata a nuclei familiari il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità in condizione di vulnerabilità (la spesa per la locazione con continuità risulta essere un onere eccessivo). Non devono essere in condizione di morosità

A) Requisiti necessari:

A1. Residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia di almeno un membro del nucleo familiare;

A2. ISEE massimo fino a € 15.000,00

A3. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione

A.4 non essere proprietari di alloggi adeguato in Regione Lombardia

A5 Sono esclusi i soggetti titolari di contratto di affitto con patto di futura vendita

B) Entità del beneficio previsto:

L'intervento consiste in un contributo di massimo € 1.500,00 al proprietario, a scomputo dei canoni di locazione futuri.

C) Condizione per l'erogazione:

Il proprietario deve impegnarsi a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni, se in scadenza.

Art. 3 - Riconoscimento del contributo e modalità di erogazione

Le domande per partecipare al presente bando potranno essere presentate, dal momento della pubblicazione dello stesso, presso il servizio sociale del proprio comune di residenza, dove si provvederà alla verifica dei requisiti necessari ed alla successiva sottoscrizione dell'Accordo in cui si definiscono i termini dell'intervento comunale.

I contributi saranno riconosciuti fino a concorrenza dei fondi disponibili, in funzione della data di protocollo delle domande e, a parità di data di protocollo, si terrà conto dell'ISEE più basso.

Art. 4 - Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere compilate secondo il fac simile che sarà pubblicato sul sito dei comuni dell'ambito distrettuale, e su quello dell'ufficio di piano di Arcisate: www.cmpiambello.it e che è a disposizione presso le assistenti sociali dei comuni.

La domanda deve essere presentata dal richiedente all'assistente sociale del proprio comune di residenza.

Art. 5 - Controlli

Il comune di residenza del richiedente verificherà l'effettiva situazione economica e sociale del richiedente prima dell'erogazione del contributo e potrà escludere dal beneficio economico coloro che risulteranno, in seguito alle verifiche compiute, non in possesso dei requisiti necessari.

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., in sede istruttoria, il comune può richiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, può esperire accertamenti tecnici ed ispezione e ordinare esibizioni documentali.

Nel caso sia accertata l'erogazione di somme indebite, il comune provvede alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero di dette somme.

Art.6 - Privacy

I dati forniti sono coperti da segreto di ufficio e garantiti dal DLgs 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali). Sono pertanto utilizzati unicamente per l'erogazione del beneficio previsto dal presente bando da parte del Comune di residenza del richiedente e della Comunità Montana del Piambello, responsabile dell'ufficio di piano.

Ai sensi del D.Lgs i 10 agosto 2018, n. 101 richiedenti autorizzano il comune a richiedere agli uffici competenti ogni eventuale atto, certificazione, informazione ritenute utili ai fini della valutazione della domanda.

La responsabile dell'ufficio di piano
Dr.ssa Maria Antonietta Luciani